



**AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA**  
Area Demanio, Lavoro Portuale, Statistiche, Gare e Contratti

Ordinanza n. 04/2015

**OGGETTO:** *Integrazione del “Regolamento di potenziamento delle entrate dell’Ente. Indicizzazione ed adeguamento tasse portuali. Disciplina per l’applicazione dei canoni demaniali e security fee. Regolamento di programmazione economico finanziario”. Integrazione Art. 3, “Soggetti obbligati e modalità di calcolo e pagamento dei diritti portuali”.*

Il sottoscritto Cosimo Indaco, nella qualità di Commissario Straordinario dell’Autorità Portuale di Catania,

**visto** il Decreto n.383 del 22.09.2014 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina dello scrivente Cosimo Indaco quale Commissario Straordinario di questa Autorità Portuale di Catania, restituito per accettazione in data 03.10.2014, dalla quale decorre la vigenza del mandato commissariale scaduto in data 02.04.2015;

**visto** il successivo Decreto n.120 del 09.04.2015 emesso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina dello scrivente Cosimo Indaco quale Commissario Straordinario di questa Autorità Portuale di Catania, con validità semestrale a fare data dal 10.04.2015;

**premesse che** con ordinanza di questa Autorità Portuale n.12 del 18.12.2009, è stato adottato il “Regolamento di potenziamento delle entrate dell’Ente. Triennio 2010/2013. Indicizzazione ed adeguamento tasse portuali. Disciplina per l’applicazione dei canoni demaniali e security fee. Regolamento di programmazione economico finanziario”, approvato con delibera n.33 del 10.12.2009 del Comitato Portuale;

**ritenuto opportuno** precisare che detto “Regolamento” costituisce il documento programmatico con il quale questa Amministrazione ha proceduto all’adeguamento delle proprie entrate la cui vigenza però non è circoscritta al mero quadriennio di periodicità riportato nel titolo del richiamato strumento economico finanziario ma fino a revoca e/o modifica, costituendo tale indicazione la progressività temporale della messa a regime dello strumento medesimo;

**premesse che** in data 26.02.2015, il Comitato Portuale ha espresso il proprio parere favorevole alla integrazione con modifica dell’art.3 del citato “Regolamento” nella parte inerente la disciplina degli obblighi a carico dei soggetti debitori;

**premess**o che in data 31.03.2015 il Comitato Portuale, con deliberazione n.22/2015 assunta nel corso della propria seduta, ha integrato il citato "Regolamento" con modifica dell'art.3 recante l'individuazione dei "soggetti obbligati e modalità di calcolo e pagamento dei diritti portuali";

**premess**o che in data 01.04.2015, al fine di dare carattere di esecutività e massima pubblicità, è stata emanata l'ordinanza n.02/2015 di questa Autorità Portuale concernente l'aggiornamento per integrazione del vigente "Regolamento di potenziamento delle entrate dell'Ente. Triennio 2010/2013. Indicizzazione ed adeguamento tasse portuali. Disciplina per l'applicazione dei canoni demaniali e security fee. Regolamento di programmazione economico finanziario";

**considerato** che la sopradetta ordinanza n.02/2015, nella propria parte dispositiva, per mero refuso d'ordine materiale ha riportato le integrazioni previste nello schema di delibera poi però emendato a seguito di dibattito nel corso della seduta di Comitato Portuale del 31.03.2015;

**ritenuto** pertanto di dover procedere alla correzione e contestuale annullamento della citata ordinanza n.02.2015, nella misura in cui la stessa deve essere conforme alla delibera approvata in sede di Comitato Portuale recante il n.22/2015;

**ritenuto**, altresì, opportuno provvedere alla pubblicazione di una nuova ordinanza che formalizzi la suddetta *errata corrige*, così rendendo il dispositivo coerente con le determinazioni assunte dal Comitato Portuale con la su richiamata delibera n.22/2015;

**visi** gli artt.6, comma 1° lettera a), 8. comma 3 lett.i), della Legge n.84/94 e s.m.i.;

**vista** la Legge n.15 del 2005;

## **ORDINA**

### **Art.1**

#### **Annullamento ordinanza n.02/2015 del 01.04.2015**

L'ordinanza n.02/2015 del 01.04.2015 recante l'integrazione del "regolamento di programmazione economico finanziario", con particolare riferimento all'art.3 "soggetti obbligati e modalità di calcolo e pagamento dei diritti portuali" viene annullata con effetto immediato in quanto il testo adottato risulta per mero errore materiale incoerente con il dispositivo di delibera n.22/2015, adottato in merito dal Comitato Portuale in data 31.03.2015;

### **Art.2**

#### **Integrazione art.3 del "regolamento di potenziamento delle entrate dell'Ente" conforme alla delibera n.22/2015 adottata dal Comitato Portuale in data 31.03.2015**

All'articolo 3 – soggetti obbligati e modalità di calcolo del pagamento dei diritti portuali nell'ambito del "regolamento di potenziamento delle entrate dell'Ente" sono aggiunti i seguenti commi:

*"..I soggetti sopra individuati sono obbligati, altresì, a depositare presso l'ufficio Ragioneria di questa Autorità Portuale una fidejussione bancaria, o assicurativa rilasciata da istituti accreditati dall'IVASS, di importo*

commisurato al 50% del volume di affari determinato sui diritti e tasse portuali versati e riconducibili alle operazioni di sbarco e/o imbarco di merci nell'ambito del porto di Catania, registrato nell'esercizio finanziario dell'anno precedente ovvero, se al primo anno di esercizio, al volume di affari determinato dall'ufficio in funzione del programma di accosti depositato.

Qualora l'ammontare del debito correlato agli oneri oggetto della presente disciplina risultasse pari o superiore al 50% delle predetta garanzia fidejussoria si provvederà alla escussione immediata della stessa.

Gli oneri di cui alla lettera C), considerata la complessità delle operazioni alle quali l'onere si riferisce, saranno addebitati al soggetto esecutore delle operazioni portuali di sbarco e/o imbarco quando queste siano svolte in occasioni degli approdi di navi portacontenitori, mentre rimangono a carico dell'agenzia marittima nel caso in cui dette operazioni ineriscano contenitori sbarcati e/o imbarcati su navi Ro/Ro. Gli oneri di cui al presente articolo saranno determinati con apposito atto di quantificazione dagli uffici di competenza e richiesti ai soggetti obbligati dal rappresentante legale dell'Ente".

### **Art.3**

#### **Disposizioni finali**

La presente ordinanza entra in vigore a far data dal giorno 01 maggio dell'anno 2015 ed in pari modifica ed integra le precedenti ordinanze citate in premessa, la stessa verrà pubblicata nel sito istituzionale dell'Autorità Portuale di Catania [www.porto.catania.it](http://www.porto.catania.it).

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

Catania, li 22 aprile 2015



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA  
(**Cosimo Indaco**)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Cosimo Indaco", written over the printed name.